



COMUNE DI TORVISCOSA

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Fusione tra CAFC Spa e Consorzio Depurazione Laguna spa – Approvazione.

1) Parere favorevole di regolarità tecnica, art. 49 del D.Lgs. 267/2000. Il resp. del servizio	2) Parere favorevole di regolarità finanziaria, art. 49 del D.Lgs: 267/2000 Il resp. del servizio
--	---

L'anno DUEMILADIECI il giorno DICIANNOVE del mese di MAGGIO alle ore 20,00, nella sala auditorium del Centro Sociale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

FASAN Roberto – Sindaco				Pres. Sì	Ass.
CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		
1) TURCO Marco	Sì		9) IACUZZO Rudi		Sì
2) MOSANGHINI M. Concetta	Sì		10) BELLANTONE Patrizia	Sì	
3) TUNIZ Gianni	Sì		11) TOMBA Ilario	Sì	
4) TAVIAN Stefano	Sì		12) DUZ Roberto	Sì	
5) BORINATO Guerrino	Sì		13) VENTURELLI Rino	Sì	
6) SETTIMO Mareno	Sì		14) SORATO Giancarlo	Sì	
7) MARCATTI Dorino	Sì		15) PASSERO Elvio	Sì	
8) BRUNETTI Carlo		Sì	16) BELTRAMINI Edi	Sì	
TOTALE N°				15	2

Partecipa il Segretario comunale dott. Maria Rosa Girardello

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Fasan Roberto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il ciclo idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione delle acque) costituisce uno dei più rilevanti servizi pubblici, ex art. 112 D.Lgs. 267/2000, rivolti a *realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*;

Visto l'art. 15, c.1-ter Legge 166/2009, in base al quale *Tutte le forme di affidamento della gestione del servizio idrico integrato ... devono avvenire nel rispetto dei principi di autonomia gestionale del soggetto gestore e di piena ed esclusiva proprietà pubblica delle risorse idriche, il cui governo spetta esclusivamente alle istituzioni pubbliche ...*;

Vista la L.R. 13/2005 (*Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali ...*), ed in particolare l'art. 12 (*Funzioni dell'Autorità d'Ambito*), cc.1 e 2, in base al quale *L'Autorità d'Ambito svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato ... Le funzioni di programmazione e organizzazione di competenza dell'Autorità d'Ambito attengono in particolare: a) alla scelta del modello organizzativo e gestionale del servizio idrico integrato d'Ambito; ... b) alla salvaguardia degli organismi di gestione esistenti*;

Visto l'art. 42, c.2, lettera e) D.Lgs. 267/2000, in base al quale il Consiglio Comunale *ha competenza in merito ai seguenti atti fondamentali: ... partecipazione dell'ente locale a società di capitali*;

Dato atto che le società CAFC SpA e CDL SpA sono società "in house" ex art. 23bis, c.8, lettera a) Legge 133/2008 ed art. 113, c.5, lettera c) D.Lgs. 267/2000, e soggetti gestori salvaguardati dalla competente Autorità d'Ambito Territoriale Centrale Friuli (nel prosieguo, "AATO") con deliberazioni assembleari AATO assunte in data 28.11.2007 e 24.01.2008, e che da parte della stessa AATO è già stato formalmente deliberato l'indirizzo alla fusione tra CAFC SpA e CDL SpA con delibere dell'Assemblea del 19/12/2008 n. 44/08 e del 17/12/2009 n. 41/09;

Rilevato che CDL SpA, società partecipata da questo Comune, intende procedere alla fusione per incorporazione con CAFC S.p.A.;

Viste le Linee Guida alla Fusione, l'ipotesi di rapporto di cambio tra CAFC SpA e CDL SpA in base alle valutazioni economiche alla data del 31.12.2008 e il Piano Industriale, elaborati nella prospettiva della fusione ex art.2501 e ss. C.C. tra CAFC SpA e CDL SpA, cui si rinvia e che affrontano i temi di seguito esposti in sintesi:

- 1) le ragioni gestionali - industriali e strategico - istituzionali che rendono auspicabile la fusione in oggetto per i Comuni soci delle due società;
- 2) il quadro di riferimento normativo, con particolare riferimento alle previsioni dell'art. 23bis Legge 133/2008 e della L.R. 13/2005, che parimenti spinge all'aggregazione tra i gestori idrici salvaguardati dall'AATO;
- 3) il quadro di riferimento industriale, nell'ambito del quale si evidenzia tra l'altro, la rilevanza dei servizi idrici svolti dalla società risultante dalla fusione, la significativa dimensione del territorio e della popolazione servita,
- 4) la concreta potenzialità, offerta dalla fusione, di caratterizzare i servizi svolti in senso di maggiore efficienza, efficacia, economicità e qualità, valorizzando le complementarità industriali e organizzative delle due società, che ben possono essere integrate per cogliere vantaggiose economie di scala e di scopo;
- 5) l'elevata qualità delle risorse umane di cui la società risultante dalla fusione potrà disporre;

- 6) il consistente patrimonio impiantistico idrico complessivamente a disposizione, e l'impegno a fronteggiare gli investimenti necessari al suo rafforzamento;

Dato atto che gli atti citati sono parte integrante, formale e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che le linee guida sono state oggetto di formale approvazione da parte del Coordinamento soci e dell'Assemblea di CAFC SpA (in data 22.02.2010) e di CDL SpA (rispettivamente in data 20.01.2010 e 04.02.2010);

Vista, anche con riferimento agli aspetti procedurali – civilistici della fusione per incorporazione di CAFC SpA e CDL SpA, l'ipotesi di rapporto di cambio (rapporto tra le valutazioni economico – finanziaria delle due società) del valore di 8,16, (con una tolleranza nella determinazione finale di $\pm 8\%$) ed i relativi elementi valutativi a supporto di cui all'Allegato 2, il quale rapporto di cambio potrà essere precisato alla luce delle risultanze dei bilanci di esercizio 2009 di CAFC SpA e CDL SpA e della verifica di congruità dell'esperto nominato dal Tribunale come da procedura civilistica;

Visto il cronoprogramma, contenuto nelle Linee Guida, dei tempi di massima e degli atti da deliberarsi da parte dei soggetti e degli organi competenti dei Comuni e delle società;

Vista la convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 per la configurazione della società quale organismo "in house";

Visto lo statuto della società risultante dalla fusione;

Preso atto altresì che in data 22.04.2010 è stato sottoscritto un protocollo di intenti nel quale vengono precisati alcuni impegni reciproci tra i soci delle due società poste in fusione, al fine di garantire alcune peculiarità del territorio in cui opera CDL e alcune rappresentanze all'interno dei nuovi organi societari

Considerato che la Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Autonomie Locali e Sicurezza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con comunicazione del 19.02.2010 prot. n. 2401, ad oggetto "*Procedimento di fusione*", afferma che "*si condivide la procedura [costituita da] una serie di atti consistenti in*

- *assunzioni di deliberazioni conformi da parte di tutti i Consigli Comunali dei Comuni costituenti le società in oggetto...*;
- *assunzione di deliberazioni dei Consigli di Amministrazione delle Società coinvolte e delle Assemblee Straordinarie delle stesse, secondo quanto prescrivono gli artt. 2501 e ss. C.C.;*
- *stipulazione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 C.C.*

[Si conferma] l'opportunità che il primo atto della procedura consista nell'approvazione, da parte dei Consigli Comunali dei Comuni coinvolti, di deliberazioni tra loro conformi..."

sentiti gli interventi che trovansi agli atti nella registrazione fonetica della seduta e riportati in sintesi nell'allegato sub.A) alla presente

Acquisiti i pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

Tutto ciò premesso;

con voti favorevoli 10, astenuti 5 (Tomba, Duz, Sorato, Passero e Venturelli) espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) approvare la fusione per incorporazione delle società CAFC SpA e CDL SpA sulla base delle Linee Guida, in Allegato 1, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) approvare, in forza di quanto all'Allegato 2, il rapporto di cambio pari a 8,16 con una tolleranza nella determinazione finale di $\pm 8\%$, stabilendo che detto margine dovrà essere compreso tra 7,51 e 8,81 affinché si proceda con la fusione;
- 3) approvare i contenuti del Piano Industriale elaborato e seguito della futura fusione, in Allegato 3 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) approvare la convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 in Allegato 4 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) approvare lo statuto societario in Allegato 5 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) approvare altresì il documento "PROTOCOLLO DI INTENTI" sottoscritto in data 22.04.2010 dai Presidenti delle due società e dai Presidenti del coordinamento soci per il controllo analogo e della commissione per il controllo analogo CAFC, allegato alla presente Allegato 6 per formarne parte integrante e sostanziale
- 7) dare mandato al Sindaco, o ad un suo delegato, ai fini di partecipare all'Assemblea Straordinaria di CDL SpA per il perfezionamento della fusione in oggetto, nel rispetto degli indirizzi approvati con la presente deliberazione e con facoltà di apportare eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali agli atti approvati con la presente deliberazione.

Ravvisata l'urgenza di provvedere nel merito;

Con voti favorevoli 10, astenuti 5 (Tomba, Duz, Sorato, Passero e Venturelli) espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 comma 19 L.R: n.21/2003, come sostituito dall'art.17 – comma 12 – L.R. n. 17/2004

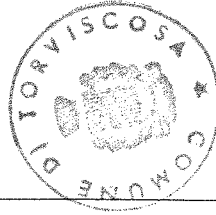
IL SINDACO dà spiegazioni sul protocollo d'intenti sottoscritto dai Sindaci , Presidente CDL e Presidente CAFC

DUZ – Prendo atto di quanto spiegato dal Sindaco. Già quando eravamo in Amministrazione si parlava di questa fusione. Dispiace che anche questa volta non è stato coinvolto il Consiglio. Il protocollo dà qualche garanzia in più. Ribadisco che se si facessero meno assemblee e si sentisse di più la minoranza che rappresenta il 55% avremmo espresso il nostro consenso. Per questo motivo, cioè insufficienza di rapporto istituzionale, pur essendo d'accordo, sono costretto ad astenermi.

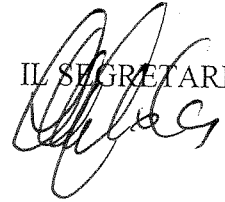
TOMBA – Voglio ricordare qualcosa in più : lunedì è stato fatto un convegno interessante sul discorso dell'acqua. E' un discorso che mi accomuna sul dissenso dei Comitati che hanno fatto un referendum. Perché ritornare a parlare di municipalizzate o di consorzio di Comuni è una cosa che ci deve far riflettere. Il privato deve entrare perché può fare gli investimenti e perché ci sarà la concorrenza. Perciò questi sono discorsi che meritavano un comune dibattito all'interno di questo Consiglio che si sta svilendo nel suo ruolo. Quindi pur convinto di questa fusione, per questi motivi ci asterremo.

BELTRAMINI – Siamo d'accordo perché cercare di accorpate invece di allargare è positivo. Spero che un giorno spariscano anche le Province. Apprezzo quando il Sindaco ci chiama come capigruppo per alcuni argomenti che ritiene importanti. Non vorrei che in questi incontri poi si dicesse che sono d'accordo su alcuni argomenti. Anticipo il mio voto favorevole, ma quando veniamo convocati, chiederei che ci fosse un rapporto di collaborazione, ma senza trarre poi le somme pretendendo decisioni subito

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **21.05.2010**

Addi, **21.05.2010**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua data ;

in data _____ per compiuta pubblicazione

(comma 19 dell'art.1 della L.R. 21/2003);

li, **21.05.2010**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



Il sottoscritto certifica che la presente delibera è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **21.05.2010 al 05.06.2010**

Addi **06.06.2010**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

